



**Giuseppe Salonia**

**L'impegno  
del sistema camerale  
per le start up innovative**

SALERNO 2 DICEMBRE 2014



Camera di Commercio  
Salerno



Unioncamere  
Campania



L'Europa alla portata della vostra impresa.



# CHE COSA FA L'UNIONCAMERE PER LE START UP INNOVATIVE

- L'Ente condivide l'idea fondamentale del «decreto Crescita 2.0», secondo cui è necessaria una spinta per riallocare più velocemente le risorse disponibili nel tessuto imprenditoriale del Paese.
- Come tale, l'Unioncamere:
  - 1) insieme a tutte le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA), e a InfoCamere (IC), gestisce per il Ministero dello sviluppo economico (MiSE) la sezione speciale del Registro delle imprese e il portale [startup.registroimprese.it](http://startup.registroimprese.it);
  - 2) sviluppa con IC per il MiSE le informative e gli applicativi necessari per accrescere (a parità di altre condizioni) il tasso di natalità delle start up innovative in Italia;
  - 3) collabora con il Ministero e con l'ISTAT per la valutazione delle politiche dedicate a queste società;
  - 4) con SI.Camera e con gli organismi interessati del sistema camerale, ha organizzato il Roadshow dedicato.
- Quella di oggi rappresenta la sesta tappa ufficiale, la seconda in una città del Mezzogiorno.

SALERNO 2 DICEMBRE 2014



*Ministero dello Sviluppo Economico*

UNIONCAMERE  
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



# L'INFORMAZIONE SULLA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

- L'Unioncamere ha appena aggiornato l'Osservatorio brevetti, marchi e design, per analizzare il ruolo che la tutela della proprietà industriale gioca nei processi di innovazione tecnologica e in quelli di differenziazione dei prodotti e dei servizi.
- Ecco solo due esempi nelle tabelle che seguono:
  - la **prima** riporta il numero dei brevetti europei pubblicati dall'EPO, e quelli dei marchi e dei disegni depositati allo UAMI, per le imprese di Salerno e del totale Italia nell'anno 2013;
  - la **seconda** riporta invece, sempre per le aree territoriali di interesse, i titoli di proprietà industriale presentati dalle start up innovative iscritte alla sezione speciale del Registro, come risultavano al 17 novembre scorso.
- Anche grazie a questi strumenti di analisi, l'Ente gestisce diverse attività per la tutela della proprietà industriale e per l'innovazione (cfr. pp. 6).





## TAB. 1. IMPRESE ITALIANE E TITOLI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE

	Domanda di <b>Brevetto</b> europeo	Domanda di <b>Marchio</b> comunitario	Domanda di <b>Design</b> comunitario
Salerno	10	50	15
Campania	14	236	128
Sud e Isole	180	698	374
<b>Italia</b>	<b>3.751</b>	<b>7.415</b>	<b>8.182</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio UNIONCAMERE – SI. Camera su dati EPO e UAMI



## TAB. 2. START UP INNOVATIVE E TITOLI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE

		di cui:		
	Totale Start up innovative (al 17 novembre 2014)	Start up con domanda pubblicata di brevetto europeo	Start up con domanda depositata di marchio comunitario	Start up con domanda depositata di design comunitario
Salerno	43	2	0	0
Campania	164	4	6	0
Sud e Isole	639	8	21	2
<b>Italia</b>	<b>2.908</b>	<b>61</b>	<b>162</b>	<b>14</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio UNIONCAMERE - Si.Camera su dati InfoCamere, EPO e UAMI

SALERNO 2 DICEMBRE 2014



*Ministero dello Sviluppo Economico*



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



# LE AZIONI DELL'UNIONCAMERE SU PROPRIETÀ INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E START UP

## Tutela della proprietà industriale, innovazione nelle PMI e trasferimento tecnologico:

- Convenzione con il MiSE-UIBM per Bando Marchi + e Bando Enti (PatLib e PIP);
- Disegni +2: nuovo Bando per la valorizzazione produttiva e commerciale dei disegni e modelli industriali delle imprese italiane;
- Osservatorio brevetti, marchi e design, e prodotti derivati;
- Vetrina dei brevetti con Cotec – CNR;
- KIC Raw Materials e Symbiosis con ENEA;
- Tutorial Meeting AIRI – Unioncamere.

## Start up innovative

- **Iniziativa di sistema del Fondo perequativo 2014:**
  - a) *Roadshow* in collaborazione con il MiSE, le Camere di commercio, le Unioni regionali e T<sup>2</sup>I Treviso;
  - b) Registro imprese - inserimenti di appositi *Warning* e invio mirato di *Mailing* a nuove imprese;
  - c) collaborazione con InfoCamere e MiSE per approfondire la conoscenza delle start up innovative.





# BANDO MARCHI+

## LE MISURE DI AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni del **Bando MARCHI+** mirano a supportare le imprese micro, piccole e medie nella registrazione di marchi comunitari presso UAMI (Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno), o presso il WIPO (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).

Il **Bando** è aperto dal 4 settembre 2012 ed è ancora in vigore, con una **limitata disponibilità di risorse**.

L'importo massimo complessivo dell'agevolazione è pari a 4 mila euro per la domanda relativa ad un marchio depositato presso l'UAMI e a 6 mila euro per la corrispondente domanda presso il WIPO.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione fino al raggiungimento del valore complessivo di 15 mila euro.

SALERNO 2 DICEMBRE 2014



*Ministero dello Sviluppo Economico*

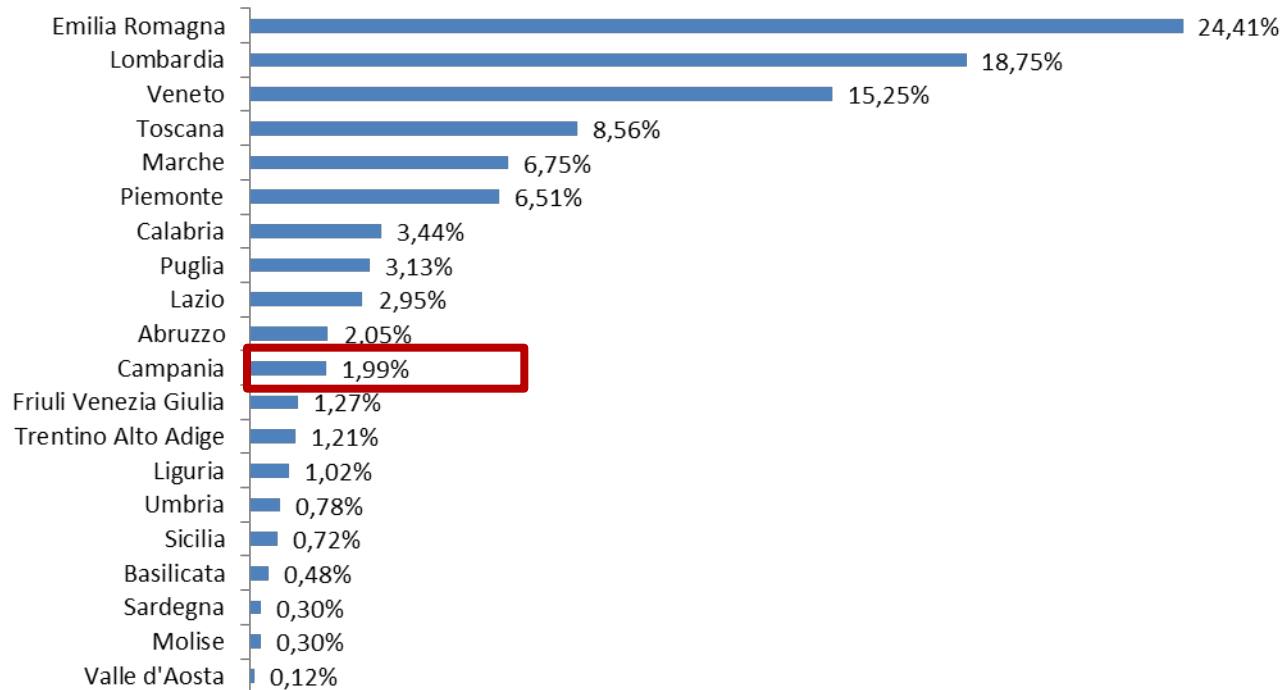


CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



# LE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE PER PROVENIENZA GEOGRAFICA

Alcune elaborazioni  
relative al numero  
delle domande di  
agevolazione  
ammesse a  
finanziamento  
pervenute per regione  
(dati al 17.10.14)



(Base 1653)

*Ammissibili*

Fonte: elaborazioni UNIONCAMERE su database progetto

SALERNO 2 DICEMBRE 2014



*Ministero dello Sviluppo Economico*



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA





# BANDO DISEGNI+2

## OBIETTIVI

Il Bando DISEGNI+2 mira a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese micro, piccole e medie con la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei disegni e dei modelli sul mercato nazionale e su quello internazionale.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 5 milioni di euro e le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili. Esse puntano a favorire:

- la messa in produzione di nuovi prodotti correlati ad un disegno / modello registrato (importo massimo di 65 mila euro);
- la commercializzazione di un disegno / modello registrato (importo massimo di 15 mila euro).

Le aziende interessate possono presentare più richieste di agevolazione per entrambe queste fasi, sino a un importo massimo per impresa di 120 mila euro.

SALERNO 2 DICEMBRE 2014



*Ministero dello Sviluppo Economico*



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



# INFORMAZIONI SUI BANDI MARCHI+ E DISEGNI+2



**Ulteriori informazioni sui Marchi+:**

[www.progetto-tpi.it](http://www.progetto-tpi.it)

[infoimprese@progetto-tpi.it](mailto:infoimprese@progetto-tpi.it)

Al 17 ottobre 2014 sono pervenute più di  
3.100 richieste, evase per oltre il 95%.



**Ulteriori informazioni sui Disegni+2:**

[www.disegnipiu2.it](http://www.disegnipiu2.it)

[info@disegnipiu2.it](mailto:info@disegnipiu2.it)

Al 18 novembre 2014 sono pervenute  
769 richieste di assegnazione del  
protocollo on line.

SALERNO 2 DICEMBRE 2014



*Ministero dello Sviluppo Economico*



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



# I PRINCIPALI STRUMENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PER LE START UP INNOVATIVE

- Astraendo dagli interventi delle Regioni e degli Enti locali, i principali strumenti e misure per agevolare la crescita delle start up innovative nei mercati internazionali, o per attrarre queste imprese dall'estero, sono:
  - 1) l'accesso alle prestazioni previste dalla Carta dei servizi dell'ICE con uno sconto del 30%;
  - 2) le disposizioni del programma Italia Startup VISA;
  - 3) i servizi di promozione nei mercati esteri offerti alle start up dalle CCIAA e dai loro organismi specializzati (la rilevazione è tuttora in corso);
  - 4) le iniziative di alcune Camere di commercio italiane all'estero (CCIE) dedicate a queste specifiche imprese (cfr. la relazione di Assocamerestero).





# IL RUOLO DELLA RETE ENTERPRISE EUROPE NETWORK (EEN)

- La rete EEN Italia è composta da sei Consorzi che sostengono le piccole e medie imprese (PMI) italiane interessate a stabilire contatti diretti con quelle degli altri paesi dell'Unione Europea (UE), per:
  - aiutare le aziende ad individuare nuovi partner commerciali, produttivi e tecnologici all'estero;
  - sostenere l'innovazione e il trasferimento tecnologico oltre i confini nazionali;
  - promuovere la partecipazione delle imprese italiane ai Programmi COSME e HORIZON 2020.
- In questi Consorzi confluiscono le associazioni e gli enti pubblici più attenti al problema della ricerca, dell'innovazione e della cooperazione tecnologica diretta tra le imprese industriali e le PMI italiane, da un lato, e le aziende analoghe o complementari di altri paesi dell'UE a 28, dall'altro.
- A tal proposito l'Unioncamere Campania, l'Eurosportello della Camera di commercio di Napoli e la sede dell'ENEA a Portici, del Consorzio BRIDGE economies, sono i punti di riferimento specializzati di questa rete per le imprese innovative e gli startupper che operano nella Regione.

SALERNO 2 DICEMBRE 2014



*Ministero dello Sviluppo Economico*



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



### ALPS

- CCIAA Torino (*coordinatore*)
- Unioncamere Piemonte (Torino)
- Confindustria Piemonte (Torino)
- Regione Piemonte (Torino)
- Unioncamere Liguria (Genova)
- Regione Liguria (Genova)

### SME2EU

- Promofirenze / Az. Speciale CCIAA Firenze (*coordinatore*)
- Eurosportello Confesercenti (Firenze)
- Confindustria Toscana (Firenze)
- CCIAA Ascoli Piceno
- Compagnia delle Opere di Pesaro Urbino
- Umbria Innovazione (Terni)
- Centro Estero Umbria (Perugia, Terni)

### ELSE

- Consiglio Nazionale delle Ricerche (Roma) (*coordinatore*)
- APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) (Roma)
- BIC Lazio (Roma)
- Confcommercio (Roma)
- Unioncamere Lazio (Roma)
- Università di Roma «Tor Vergata»
- Sardegna Ricerche (Pula – CA)
- Confindustria Sardegna (Cagliari)

### SIMPLER

- Finlombarda Spa (Milano) (*coordinatore*)
- Innovhub-SSI / Az. Speciale CCIAA Milano
- FAST (Milano)
- Unioncamere Lombardia (Milano)
- Confindustria Lombardia (Milano)
- CNA Lombardia (Milano)
- ASTER (Bologna)
- Unioncamere Emilia Romagna (Bologna)
- SIDI Eurosportello / Az. Speciale CCIAA Ravenna
- Confindustria Emilia Romagna (Bologna)
- CNA Regione Emilia Romagna (Bologna)
- ENEA (Bologna)



### FRIENDEUROPE

- Unioncamere del Veneto (Venezia Mestre) (*coordinatore*)
- Veneto Innovazione (Venezia)
- ENEA (Venezia)
- AREA Science Park (Trieste)
- ARIES / Az. Speciale CCIAA Trieste
- Concentro / Az. Speciale CCIAA Pordenone
- I.TER. / Az. Speciale CCIAA Udine
- Informest Consulting (Gorizia)
- TIS Innovation Park (Bolzano)
- Trentino Sviluppo (Rovereto - TN)

### BRIDGEconomies

- SI.Camera (*coordinatore*)
- Agenzia di Sviluppo / Az. Speciale CCIAA Chieti
- CCIAA Teramo
- Unioncamere Basilicata (Potenza)
- ENEA (Portici – NA)
- Eurosportello / Az. Speciale CCIAA Napoli
- Unioncamere Campania (Napoli)
- Unioncamere Calabria (Lamezia Terme)
- Consorzio SPIN (Rende – CS)
- Unioncamere Molise (Campobasso)
- Unioncamere Puglia (Bari)
- Consorzio Catania Ricerche (Catania)
- Consorzio ARCA (Palermo)
- Confindustria Sicilia (Palermo)





# CONCLUSIONI

- Serve, in definitiva, una rete dedicata per l'espansione delle start up innovative italiane nei mercati internazionali?
- **No**, perché ne esistono già almeno due, peraltro con numerosi punti di contatto tra loro:
  - 1) quella dei servizi di base per l'informazione, la promozione, la formazione e l'assistenza tecnica per la loro internazionalizzazione, assicurata oggi dalle disposizioni dei Ministeri competenti (il MiSE e il Ministero degli Affari esteri, e dai servizi dell'ICE e del sistema camerale italiano, ivi inclusi quella della CCIE di Zurigo, di Seul (per Samsung) e altre;
  - 2) quella dei servizi più avanzati per la cooperazione diretta tra tutte le imprese innovative italiane (start up o meno che siano) con quelle che hanno interessi analoghi o convergenti, assicurati dalla rete EEN Italia, 50 nodi già connessi con altri 550 operanti in tutti gli paesi dell'Unione Europea e di altri 23 paesi associati all'UE.
- Tutte le amministrazioni pubbliche italiane, ivi incluse le Camere di commercio, incontreranno vincoli drammatici di bilancio nei prossimi triennio. Un po' come tutte le nostre imprese industriali e le nostre PMI nell'era della grande stagnazione, esse potranno fare leva molto spesso solo sul proprio capitale umano.

